CLASSE: 1 LL **MATERIA: LATINO** **DOCENTE: GIUSEPPINA GIZZI**

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA – A.S. 2026-2027

☒ **ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI**
☐ **ASSE CULTURALE STORICO-SOCIALE**

competenze chiave	competenze base	abilità (morfosintattiche)	conoscenze
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	1. Leggere in modo scorrevole e comprendere un testo latino nelle sue strutture morfosintattiche di base	1. Distinguere le sillabe individuando quelle su cui poggia il cosiddetto accento latino	**Fonetica:** - Regole che consentono una lettura corretta del testo latino; - concetto di quantità vocalica come tratto distintivo della lingua latina.
Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	2. Tradurre in italiano corrente un testo latino, rispettando l'integrità del messaggio.	2. Distinguere la differenza tra radice, vocale tematica, desinenza; la funzione dei prefissi e suffissi.	**Morfosintassi del nome:** - Declinazione dei sostantivi e degli aggettivi. - pronomi personali e possessivi; alcuni pronomi dimostrativi e determinativi
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).	3. Arricchire il proprio bagaglio lessicale, imparando a usarlo consapevolmente.	3. Analizzare e riconoscere la funzioni logiche delle forme nominali (genere, numero e caso) e verbali (modo, tempo, persona; uso predicativo e copulativo).	**Morfosintassi del verbo:** - Tutti i tempi del Modo Indicativo: forma attiva (e eventualmente passiva, anche in base al libro di testo adottato) delle 4 coniugazioni regolari e del verbo sum. - Infinito presente, (eventuale perfetto e futuro); - Imperativo - congiuntivo presente e imperfetto.
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	4. Comprendere lo stretto rapporto tra lingua e cultura latina; assumere consapevolezza dell'evoluzione della lingua e della civiltà latina nel panorama romanzo, cogliendo gli elementi di continuità e di alterità.	4. Nella resa in italiano del testo latino ricostruire l'ordine delle parole, partendo dalla centralità del verbo e dalla conseguente individuazione del soggetto.	**Sintassi della frase semplice:** - Struttura della frase latina; - principali funzioni sintattiche dei casi e costrutti verbali di uso più comune.

competenze chiave	competenze base	abilità (morfosintattiche)	conoscenze
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.		5. Mettere in relazione paradigmi verbali con le formazioni dei modi e tempi latini e con gli esiti nella lingua italiana.	**Lessico e civiltà latina:** - Il lessico latino di base (lemmi ad alta o altissima frequenza d'uso), anche attraverso la lettura di testi e un percorso per campi semantici della civiltà e cultura romana; - le differenze di significato di termini latini appartenenti alla stessa area tematica;
Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.		6. Analizzare periodi latini di crescente complessità con schemi di varia tipologia, riconoscendo i rapporti di coordinazione e subordinazione attraverso i vari connettivi.	
Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.			
Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.			

CONTENUTI DEL PROGRAMMA:

Introduzione al latino: l'eredità del latino oggi, le lingue romanze
Fonetica e fonologia: evoluzione dal latino all'italiano
Ripasso dell'analisi logica: distinzione delle funzioni logiche di soggetto, complementi diretti e indiretti (il complemento di specificazione, il complemento di termine, il complemento oggetto, il complemento di vocazione, il complemento di mezzo), predicato nominale e verbale, elementi predicativi
Il sistema dei casi per i sostantivi latini: declinazioni, casi, genere, numero
La prima declinazione
Il sistema verbale latino: le quattro coniugazioni latine

L'indicativo presente delle quattro coniugazioni attive e passive e del verbo *sum*
La costruzione della frase latina
La forma femminile degli aggettivi della prima classe
Il predicato nominale
Ripasso dell'analisi del periodo: distinzione tra frase principale e subordinata, tipologie di subordinate; congiunzioni coordinanti e subordinanti
Le negazioni
L'imperativo presente delle quattro coniugazioni attive e del verbo *sum*
I complementi di agente e di causa efficiente, di compagnia e di unione in italiano e in latino
La seconda declinazione
Gli aggettivi della prima classe
L'indicativo imperfetto delle quattro coniugazioni attive e passive e del verbo *sum*
I complementi di modo, mezzo, strumento e luogo
L'attributo e l'apposizione
Gli aggettivi sostantivati
I complementi predicativi del soggetto e dell'oggetto
Gli aggettivi pronominali
Gli aggettivi e i pronomi possessivi
L'indicativo futuro semplice delle quattro coniugazioni attive e passive e del verbo *sum*
I complementi di tempo in italiano e in latino
La proposizione temporale
La terza declinazione
L'indicativo perfetto delle quattro coniugazioni attive e passive e del verbo *sum*
Il participio perfetto nella formazione del passivo
Il dativo di possesso
I complementi di materia, causa, fine o scopo, denominazione in italiano e in latino
Gli aggettivi della seconda classe
L'indicativo piuccheperfetto e futuro anteriore delle quattro coniugazioni attive e passive e del verbo *sum*
I verbi in *-io*
I complementi di argomento, vantaggio e svantaggio, limitazione in italiano e in latino

Attività del docente	Attività dello studente	Materiali, spazi e metodi utilizzati
Lezione frontale; Lezione dialogata; Lezione multimediale; Scoperta guidata; Metodo induttivo; Metodo deduttivo; Ricerca individuale e/o di gruppo; Problem solving; Brainstorming	Studio domestico individuale; Elaborazione di schemi e sintesi; Attività di traduzione; Completamento di esercizi; Lettura dei testi indicati; Ricerca di informazioni di approfondimento; Riflessione sui temi proposti	Libri di testo; Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento; Materiale multimediale

VALUTAZIONE:

CONOSCENZE	VALUTAZIONE	ABILITA'	VALUTAZIONE	COMPETENZE	VALUTAZIONE
Ampie, complete, senza errori, particolarmente approfondite	9-10	Analisi complesse, sicurezza nell'applicazione Esposizione rigorosa e ben articolata	9-10	Rielaborazione autonoma delle conoscenze acquisite e capacità critico-valutative	Eccellente/ottimo

CONOSCENZE	VALUTAZIONE	ABILITA'	VALUTAZIONE	COMPETENZE	VALUTAZIONE
Corrette e complete, ordinate e abbastanza approfondite	8	Analisi puntuali, precisione e sicurezza nell'applicazione Esposizione chiara, precisa e fluida	8	Sintesi adeguata con apporti personali apprezzabili	buono
Corrette e complete nei nuclei fondamentali	7	Applicazione sostanzialmente sicura dei contenuti Esposizione chiara, abbastanza precisa	7	Analisi appropriata e sufficientemente autonoma, anche se non sempre approfondita, argomentazione accettabile	discreto
Sostanzialmente corrette, essenziali	6	Analisi elementari ma pertinenti, applicazione guidata ma senza gravi errori Esposizione accettabile, sostanzialmente corretta	6	Rielaborazione parziale delle conoscenze acquisite	sufficiente
Parziali dei minimi disciplinari	5	Applicazione incerta, imprecisa, anche se guidata Schematismi, esiguità di analisi Esposizione ripetitiva e imprecisa	5	Analisi incerta delle conoscenze acquisite, in modo mnemonico	mediocre
Frammentarie, lacunose anche dei minimi disciplinari, scorrettezza nelle articolazioni logiche	4	Applicazione scorretta con gravi errori, incompletezza anche degli elementi essenziali Analisi inconsistente, scorretta nei fondamenti Esposizione scorretta, frammentata, povertà lessicale	4	Non rilevabili capacità di analisi	insufficiente
Gravi lacune nella conoscenza dei contenuti, con evidenti difficoltà anche nel recuperare le informazioni minime	2-3	Applicazioni e analisi gravemente scorrette o inesistenti Esposizione gravemente scorretta, confusa	2-3	Assenti	Gravemente insufficiente

Rubrica di valutazione - prova scritta di Lingua e civiltà latina – primo biennio
(traduzione del testo con eventuali domande sulle strutture morfosintattiche)

	1-4	4,5-5,5	6-6,5	7-7,5	8-8,5	9-10
Conoscenza delle strutture morfosintattiche	Scarsa molto lacunosa	Insicura e incompleta	Essenziale	Appropriata	Esatta, con qualche imprecisione	Precisa e completa
Comprensione del testo	Mancante o molto frammentaria, con omissioni e lacune	Superficiale, con qualche omissione	Comprende il senso generale del testo, con pochi punti non chiari	Accettabile per buona parte del testo	Puntuale e precisa della quasi totalità del testo	Completa e puntuale di tutto il testo
Interpretazione e resa nella lingua d'arrivo	Nulle o non significative	Interpreta in maniera difettosa, con modesta resa in lingua d'arrivo	Interpreta in maniera generalmente corretta, con resa semplice ma adeguata	Interpreta in maniera consapevole con resa adeguata	Interpreta in maniera consapevole e puntuale, con efficace resa in lingua d'arrivo	Interpreta in maniera consapevole e personale con brillante resa in lingua d'arrivo

Il punteggio della prova si ottiene calcolando la media aritmetica dei tre descrittori, con eventuali arrotondamenti.

Alunno…….. Voto finale……

Rubrica di valutazione - prova scritta di Lingua e civiltà latina - primo biennio
(traduzione di un testo latino con domande di riflessione lessicale)

1 – 2,25	2,5 – 3,25	3,5 - 3,75	4 - 5	5,25 - 6
L'analisi e la traduzione presentano gravi e numerosi errori morfosintattici e non restituiscono il senso complessivo del testo.	L'analisi e la traduzione ricostruiscono solo parzialmente il senso generale del testo, anche a causa di alcuni rilevanti errori di morfosintassi.	L'analisi e la traduzione restituiscono il senso generale del testo, pur in presenza di alcuni errori morfosintattici.	L'analisi e la traduzione restituiscono il significato del testo con pochi e lievi errori grammaticali.	L'analisi e la traduzione restituiscono il significato puntuale e completo del testo senza errori grammaticali.
0,25 - 1,25	1,5 - 2,25	2,5 - 2,75	3 - 3,5	4
La riflessione lessicale richiesta è assente o fortemente lacunosa.	La riflessione lessicale richiesta è modesta e/o lacunosa.	La riflessione lessicale richiesta è semplice ma chiara.	La riflessione lessicale richiesta è abbastanza dettagliata.	La riflessione lessicale richiesta è precisa e completa.

N.B.: Il voto finale si ottiene sommando i voti relativi ai due descrittori.
N.B.: Il docente, in base alle esigenze didattiche e alla complessità e alla struttura della prova, potrà proporzionalmente cambiare i pesi delle valutazioni delle due parti.

Rubrica di valutazione - prova scritta di Lingua e civiltà latina - primo biennio
(traduzione di un testo latino con domande di riflessione lessicale e di civiltà)

1 – 2,25	2,5 – 3,25	3,5 - 3,75	4 - 5	5,25 - 6
L'analisi e la traduzione presentano gravi e numerosi errori morfosintattici e non restituiscono il senso complessivo del testo.	L'analisi e la traduzione ricostruiscono solo parzialmente il senso generale del testo, anche a causa di alcuni rilevanti errori di morfosintassi.	L'analisi e la traduzione restituiscono il senso generale del testo, pur in presenza di alcuni errori morfosintattici.	L'analisi e la traduzione restituiscono il significato del testo con pochi e lievi errori grammaticali.	L'analisi e la traduzione restituiscono il significato puntuale e completo del testo senza errori grammaticali.
0,25 – 0,8	0,9 – 1,1	1,2 - 1,3	1,4 – 1,7	1,8 - 2
La riflessione lessicale richiesta è assente o fortemente lacunosa.	La riflessione lessicale richiesta è modesta e/o lacunosa.	La riflessione lessicale richiesta è semplice ma chiara.	La riflessione lessicale richiesta è abbastanza dettagliata.	La riflessione lessicale richiesta è precisa e completa.

0,25 – 0,8	0,9 – 1,1	1,2 - 1,3	1,4 – 1,7	1,8 - 2
La riflessione sugli elementi di civiltà latina è assente o svolta in modo confuso e disorganico.	La riflessione sugli elementi di civiltà latina è solo impostata e svolta in modo modesto, non sempre chiaro e corretto.	La riflessione sugli elementi di civiltà latina è svolta in modo semplice ma chiaro e corretto.	La riflessione sugli elementi di civiltà latina è svolta con buoni argomenti anche se non sempre approfonditi.	La riflessione sugli elementi di civiltà latina è svolta con profondità, con ricchezze di argomenti, in un discorso chiaro, corretto e ben articolato.

N.B.: Il voto finale si ottiene sommando i voti relativi ai tre descrittori.
N.B.: Il docente, in base alle esigenze didattiche e alla complessità e alla struttura della prova, potrà proporzionalmente cambiare i pesi delle valutazioni delle tre parti.

NB: Si precisa che la programmazione potrà essere suscettibile di eventuali modifiche da parte del Dipartimento o del singolo docente, nel corso dell'anno scolastico, se alla luce dell'esperienza nelle classi, lo si riterrà opportuno.